

Relazione tecnico – finanziaria¹
sulla costituzione del fondo per incentivare il personale non dirigente
della Camera di Commercio di Prato

Anno 2017

Introduzione

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012 n. 25. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. 33/2013 [l'art. 40-bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D.Lgs. 33/2013], sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Prato nella apposita sezione.

Al fine di dare una puntuale informazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione delle risorse per l'anno 2017 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con circolare 25/2012 citata.

Premessa

In data 01 dicembre 2017 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto in modo definitivo l'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017.

La costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata sulla base degli indirizzi ricevuti dagli organi di vertice politico amministrativo secondo la seguente sequenza:

- in data 10 luglio 2017 la Giunta camerale con deliberazione n. 53/17 ha predisposto l'aggiornamento al preventivo 2017 e con esso (allegato 1 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2017, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali;
- in data 24 luglio 2017 il Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 164/2017, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo, limitandosi a prendere atto dell'avvenuta costituzione del fondo "per un importo inferiore a quanto stanziato" e precisando che "*La verifica della compatibilità finanziaria relativa alla retribuzione accessoria attribuita al personale, a seguito di contrattazione integrativa, è subordinata a uno specifico parere che il collegio renderà con le modalità previste dalla legge non appena sarà comunicata la bozza di contratto decentrato integrativo*";
- in data 24 luglio 2017 il Consiglio camerale con deliberazione n. 010/17 ha approvato l'aggiornamento al preventivo 2017 e con esso (allegato 1 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2017, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, e in particolare i criteri di determinazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999.
- tra le voci di alimentazione del fondo per l'anno 2017 sono comprese voci per le quali sarà necessaria verificare la sussistenza delle condizioni legittimanti anche ai fini della esatta quantificazione delle risorse, in particolare:

¹ Redatta secondo quanto indicato nelle note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi adeguamenti

- a) risorse art. 15 comma 5 parte variabile: grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento posti dall'amministrazione per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione della norma contrattuale citata;
- b) risorse art. 15 comma 1 lett. d): raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa fissati per il 2017 dai dirigenti, con provvedimenti indicati nel prospetto di costituzione del fondo, per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/1997;
- le economie dell'anno 2017 derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 D.L. 112/2008 saranno quantificate dall'ufficio personale alla fine dell'esercizio e pertanto non risultano evidenziate nel prospetto di costituzione;
 - le risorse dell'anno 2017 complessivamente e definitivamente quantificate da destinare al fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, tengono conto della riduzione operata – a decorrere dal 2015 - in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010 così come modificato all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, pari a € 12.913,33 così come risultante dai prospetti agli atti e comunicato alla RGS in sede di Conto annuale del personale anno 2014;
 - gli importi derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge e indicati nel fondo per l'anno 2017 sono pari a € 3.000, comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali (IRAP);
 - a decorrere dall'anno 2017, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, “, *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 è abrogato*”;
 - pertanto a far data dall'anno 2017, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016 determinato nel rispetto dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015;
 - il fondo 2015 risulta costituito² per un importo complessivo di € 514.817,50 (comprensivo di 10.000 euro a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge) al netto della riduzione operata in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010 così come modificato all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, pari a € 12.913,33 così come risultante dai prospetti agli atti e comunicato alla RGS in sede di Conto annuale del personale anno 2014;
 - il fondo 2016 risulta costituito³ per un importo complessivo di € 518.264,56 (comprensivo di 10.000 euro a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge) al netto della riduzione operata in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010 così come modificato all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, pari a € 12.913,33 così come risultante dai prospetti agli atti e comunicato alla RGS in sede di Conto annuale del personale anno 2014; il fondo 2016 è stato quindi ridotto, in applicazione dell'art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015, della somma complessiva di € 10.177,79 come determinata con atto del Segretario Generale n. 011/17 del 16 gennaio 2017. L'importo del fondo 2016 – utile ai fini dell'applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 – è quindi pari a € 508.086,77 (comprensivo di 10.000 euro a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge, extra limite D.L. 78/2010).
 - in data 25 luglio 2017 è stata redatta la relazione tecnico finanziaria sulla costituzione del fondo 2017;
 - in data 17/10/2017 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017;
 - a seguito del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 07 novembre 2017 (verbale n. 166) e della redazione delle prescritte relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, la Giunta camerale con deliberazione n. 092/17 del 20/11/2017 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017.

Sulla base delle suesposte considerazioni, qui di seguito viene redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, da sottoporre a certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti utilizzando gli schemi proposti e obbligatori resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, secondo la circolare 19 luglio 2012 n. 25.

² Il fondo 2015 è stato costituito dalla Giunta camerale nell'ambito del documento di predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2015, di cui alla deliberazione n. 66/15 del 10.07.2015 e il prospetto di costituzione è parte integrante del provvedimento (allegato 2 Relazione di accompagnamento)

³ Il fondo 2016 è stato costituito dalla Giunta camerale nell'ambito del documento di predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2016, di cui alla deliberazione n. 45/16 del 11.07.2016 e il prospetto di costituzione è parte integrante del provvedimento (allegato 2 Relazione di accompagnamento)

Relazione Tecnico Finanziaria

La presente relazione tecnico finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale di comparto della Camera di Prato per l'anno 2017, e ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di bilancio. L'ambito di intervento degli effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del fondo così come individuato dal CCNL di riferimento.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta camerale n. 53/17 del 10.07.2017 e trova copertura nell'aggiornamento del preventivo 2017 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 010/17 del 24.07.2017 nell'importo complessivo di € 471.679,56.

Descrizione		Importo
Risorse stabili "nette" (Rs)		281.650,46
Risorse stabili	294.563,79	
Decurtazione ex art. 9 co. 2bis DL78/2010 mod. art. 1 co. 456 L 147/2013	-12.913,33	
Risorse variabili (Rv)		190.029,10
Totale (Rs+Rv)		471.679,56

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata - al netto della decurtazione 1 comma 456 L. 147/2013 sopra citato - in € **281.650,46**, secondo gli schemi di dettaglio riportati di seguito

- Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2003: € 245.439,22

Trattasi dell'importo consolidato costituito (CCNL 1.4.1999 e 5.10.2001) dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 - parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 14 comma 1 Lavoro Straordinario	84.031,45
Art. 14 comma 4 Lavoro Straordinario	766,84
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. a) e b)	75.549,78
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. g)	10.135,85
Risorse destinate per il 1998 al trattamento LED	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. h)	2.711,40
Risorse destinate per il 1998 alla corresponsione della indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII q.f. (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. j)	5.152,19
0,52% MSA esclusa dirigenza 1997 (€ 990.806,65)	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. l)	7.185,23
Risorse connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento: un'unità dei ruoli UPICA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D.Lgs. 112/98, a far data dal 1.9.2000; un'unità dei ruoli Regione Toscana a seguito trasferimento delle funzioni albo artigiani ex art. 21 L. R. 10/99, a far data dal 1.10.1999.	

Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 5 – incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche fino al 2003	37.358,00
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 –parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 1 1,1% MSA esclusa dirigenza 1999 (€ 1.206.092,18)	13.267,01
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio fino al 2003	9.281,47

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi contrattuali successivi al 2003 (CCNL 22.01.2004, 09.05.2006 e 11.04.2008) ammontano complessivamente a € 37.268,35 e sono così articolati:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 –quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 1 0,62% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.435,89
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 2 0,50% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	6.803,14
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 7 0,20% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati) destinato al finanziamento delle Alte Professionalità	2.721,26
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 09.05.2006 –biennio economico 2004/2005	
Art. 4 Incrementi delle risorse decentrate, comma 4 primo periodo 0,50% MSA esclusa dirigenza 2003 (€ 1.648.483,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.242,42
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 11.04.2008 –quadriennio normativo 2006 –2009 e biennio economico 2006/2007	
Art. 8 Incrementi delle risorse decentrate, comma 5 primo periodo 0,60% MSA esclusa dirigenza 2005 (€ 1.844.273,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	11.065,64

Note esplicative

CCNL 22.01.2004 art. 32 comma 2

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2001 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 6.803,14 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale risultasse inferiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2001 e al 31.12.2002 era rispettivamente del 26,60 e del 30,04 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2004, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10/2004 del 22.12.2004).

CCNL 09.05.2006 art. 4 comma 4 primo periodo

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2003 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 8.242,42 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2005 era del 30,25 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2006, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7/2006 del 5.7.2006).

CCNL 11.04.2008 art. 8 comma 5 primo periodo

L'incremento percentuale dello 0,60% del M.S.A. 2005 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 11.065,64 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2007 era del 35,17 (fonte: dati di bilancio; il rapporto risulta nei fogli di calcolo e agli atti istruttori allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2008, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6/2008 del 21.7.2008).

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per € 10.260,63 così articolate:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 5 – incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche	0,00
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 – parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio	7.199,07
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 –quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Dichiarazione Congiunta n. 14 (confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2008-2009)	4.657,15

Note esplicative

CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 5 incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche

La Giunta camerale, nell'esercizio dei poteri ad essa attribuiti dalla legge, ha proceduto nel mese di novembre 2014 – a valere dal 1.1.2015 – una riorganizzazione complessiva dell'ente che ha portato a una modifica sostanziale della struttura organizzativa con conseguente rideterminazione della dotazione organica (rif. deliberazione di Giunta n. 103/14 del 17.11.2014).

In ragione di ciò è stato ritenuto venuto meno il presupposto per l'allocazione delle risorse ex art. 15 comma 5 parte stabile, operato negli anni 2004 – 2010, in virtù di provvedimenti di incremento stabile della dotazione organica, pari a 50.600,00 euro/annui.

CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio

La presente voce di alimentazione del fondo 2017 risulta variata in aumento rispetto al 2016, stante la cessazione dal servizio di un dipendente di cat. C beneficiario di salario di anzianità, come evidenziato nel prospetto che segue.

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2001 in poi, con salario di anzianità è il seguente:

n. 1 cat. C dal 31.12.2000 → S.A. x 13 mensilità	L. 424.792 x 13 =	€ 2.852,03
n. 1 cat. D dal 30.06.2001 → S.A. x 13 mensilità	L. 418.967 x 13 =	€ 2.812,92
n. 1 cat. D3 dal 1.2.2002 → S.A. x 13 mensilità (66,66%)	L. 41.708 x 66,66% x 13 =	€ 186,66
n. 1 cat. D dal 1.10.2002 → S.A. x 13 mensilità	L. 483.357 x 13 =	€ 3.245,23
n. 1 cat. C dal 1.7.2003 → S.A. x 13 mensilità	L. 27.500 x 13 =	€ 184,63
	totale al 2003	<u>€ 9.281,47</u>
n. 1 cat. C dal 1.9.2005 → S.A. x 13 mensilità (83,33%)	€ 65,63x13x83,33% =	710,96
n. 1 cat. C dal 1.7.2011 → S.A. x 13 mensilità	€ 179,63*13 =	2.335,19
n. 1 cat. D dal 30.9.2015 → (S.A. + RIA) x 13 mensilità	(€ 192,12 + € 51,69) *13 =	3.169,53
n. 1 cat. C dal 30.6.2017 → (S.A.) x 6 mensilità e rateo 13ma	€ 151,29 *(13/12*6)=	983,39

totale post 2003 € 7.199,07

Le risorse integrate fino all'anno 2003 (€ 9.281,47) sono evidenziate nel paragrafo precedente relativo al consolidato 2003.

CCNL 22.01.2004 art. 34 comma 5 e dichiarazione congiunta n. 14 (PEO personale cessato dal servizio)

La presente voce di alimentazione del fondo 2017 risulta variata in aumento rispetto al 2016, stante la cessazione dal servizio di personale in cat. D e in cat. C beneficiario di posizioni economiche superiori rispetto alla posizione di ingresso, come evidenziato nel prospetto che segue.

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2004 in poi, con p.e.o. è il seguente:

C5	Assunto 01/01/2003 Cessato 02/10/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	167,44
C5 83,33%	Assunta 01/01/1995 Cessata 31/08/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	139,62
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 giugno 2005 dec. 01/06/2005	13,65
C3	Assunta 01/10/1999 Cessata 30/09/2006	60,84
C4	Assunta 01/04/1997 Cessata 30/09/2006	94,64
C5	Assunto 01/07/1998 Cessato 30/11/2007	232,05
C4	Assunto 01/10/2001 Cessato 30/11/2007	68,90
B6V	Assunta 01/09/2003 PV B6V-C1 aprile 2007 dec. 01/04/2007	13,65
C4	Assunta 28/05/2001 Cessata 02/03/2008	68,90
B7V	Assunta 05/02/2001 Cessata 31/10/2008	324,35
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
B6V	Assunta 01/03/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
C4	Assunto 01/01/2001 PV C4-D1 dec. 01/07/2009	68,90
D6V	Assunto 31/12/1995 Cessato 31/05/2010	604,76
C5	Assunta 01/10/1974 Cessata 30/06/2011	154,05
C3 66,67%	Cessato 31.7.12	12,09
D6V	Cessato 31.8.12	875,94
D6V	Assunta 01/09/1998 Cessata 31/08/2012	372,19
B6	Assunta 01/06/1995 Cessato 31.8.12	217,10
D5	Cessato 30.09.2015	528,58
C3	Assunta 27.12.2001 e cessata 30.11.2016	18,20
D4	Assunto 01.05.1997 e cessato il 30.12.2016	211,90
C5	Assunta 31.12.1995 e cessata 30.12.2016	247,65
C3	Assunta 01.03.2002 e cessata 31.05.2017	10,62
C5	Assunta 01.01.1980 e cessata 30.06.2017	123,83
	totale	<u>€ 4.657,15</u>

- Decurtazioni su parte stabile per € 12.913,33 così articolate:

Decurtazione ex art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010, così come modificato all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 – rif. Circ Mef n. 8/2015 pag. 52	- 12.913,33
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non abbiano carattere di stabilità e certezza.

La parte “variabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti nell’importo complessivo di € 190.029,10 di cui € 3.000,00 relativi a compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto di quanto segue.

La Sezione Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 7/2017, ha recentemente affermato il principio di secondo cui “gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 comma 2 DLgs 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all’art. 1 comma 236 L. 208/2015 (legge di stabilità 2016)”. A differenza quindi degli incentivi del D. Lgs. 163/2006 (in vigore fino al 19.04.2016), quelli del D. Lgs. 50/2016 sarebbero da includere nel tetto del salario accessorio.

Da ciò conseguirebbe una situazione paradossale poiché le somme allocate ex art. 15 comma 1 lett. k) erano pacificamente escluse dalla base di calcolo del limite del 2015 (utile ai fini della determinazione del tetto massimo del fondo 2016); dal 2017 le somme allocate sulla base della stessa disposizione contrattuale invece dovrebbero rientrare nel tetto ai fini del rispetto del vincolo finanziario posto dall’art. 23 D. Lgs. 75/2017.

La Sezione Regionale Controllo Liguria con deliberazione n. 58/2017 ha contestato le argomentazioni della delibera n. 7/2017 della Corte sopra citata, per arrivare alla conclusione opposta che le risorse destinate all’incentivazione delle funzioni tecniche non rientrano nel tetto del fondo per la contrattazione decentrata. La deliberazione evidenzia i rischi di impraticabilità delle indicazioni date dalla sezione autonomie sulla inclusione degli incentivi per le funzioni tecniche nel tetto del fondo, e soprattutto evidenzia la violazione del principio della omogeneità delle voci che vengono messe a confronto per la determinazione del tetto del fondo.

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
A. Risorse variabili ex art. 15, comma 1, lett. d) e m), art. 15 comma 2 e 5, art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999	187.029,10
B. Risorse variabili ex 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 (extra limite)	3.000,00
Totale risorse variabili 2017	190.029,10

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	63.256,62
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	9.962,08
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999	3.000,00
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999	0,00
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall’attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti	113.810,40
Totale risorse variabili anno 2017	190.029,10
Art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999 somme non utilizzate non attribuite nel 2016 e portate in aumento nel corrente esercizio	0,00

Note esplicative

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. d)

a) sponsorizzazioni

Sponsorizzazione per l’anno 2017 dell’istituto cassiere nella misura del 40%, come previsto dal Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni: $10.000 \times 40\% = 4.000$

b) convenzioni e proventi da servizi

Le somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali per l’anno 2016 nella misura del 30% come previsto nei documenti di bilancio: $164.225,62 \times 30\% = 49.267,69$

c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta dal personale dipendente (Convenzione con Unioncamere per realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato - attività 2016 . Rimborso costo gg/uomo per attività ispettiva pari a € 352 x 9 : € 3.168,00

d) obiettivi di risparmio di spesa soggetti a verifica del conseguimento effettivo a chiusura dell'esercizio dal Controllo di Gestione per un totale di € 6.820,93.

Gli obiettivi sono formalizzati con atti dirigenziali a valere sui budget assegnati di competenza (Determinazione del Segretario Generale (relativa anche al settore ABP) n. 24/17 del 24.02.2017; Determinazione del dirigente del Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato n. 25/17 del 24.02.2017; Determinazione del dirigente del Settore Affari Generali ed Economici n. 13/17 del 02.03.2017).

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. m)

L'importo corrisponde esattamente alla somma risultante dalla contabilità (conto 321003) quale risparmio di spesa conseguito nell'anno 2016 per la voce di costo Retribuzione straordinaria.

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. k)

Compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 quantificati in € 3.000.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il fondo 2017 non comprende risorse ex art. 15 comma 2.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Gli interventi per l'attivazione di nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero per processi di riorganizzazione tesi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi già attivi sono previsti sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del suo processo di programmazione gestionale.

Si dà atto che, pur con un organico in servizio inferiore anche rispetto alla nuova dotazione organica, è stato deciso di promuovere l'avvio di nuovi servizi ovvero di intervenire con processi di riorganizzazione per garantire la qualità e l'ottimizzazione dei servizi esistenti.

In ragione dell'attivazione dei seguenti servizi ovvero dei seguenti processi di riorganizzazione è stata stanziata la somma complessiva di € 113.810,40 in sede di costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in sede di aggiornamento del preventivo anno 2017.

Dall'analisi dei nuovi servizi ovvero degli interventi di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati nell'anno 2017, tenuto conto dei benefici conseguiti dall'ente in termini economici – intesi come maggiori proventi ovvero minori costi – e in termini di offerta quali-quantitativa di servizi prestati alle imprese, tenuto conto del significativo apporto delle risorse umane dell'ente per il conseguimento degli obiettivi, è stata predisposta un'analisi puntuale dei diversi criteri individuati dall'ARAN con parere RAL076 e espressa una valorizzazione economica distinta per attività.

RAL076	1^ condizione	2^ condizione	3^ condizione	4^ condizione	5^ condizione	6^ condizione	7^ condizione
fondo 2017	più risorse in cambio di maggiori servizi	non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	ruolo attivo e determinante del personale interno	quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli	risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	risorse previste a bilancio



Registro Imprese	Interventi di miglioramento qualità - qualità dati Bilanci e PEC (vedi nota UIC e IC) - tempi evasione pratiche - accertamenti dichiarazioni sostitutive (Campionatore) - verifica dinamica requisiti ex ruoli - procedimenti cancellazioni d'ufficio; adeguamento procedure e informazioni utenti alla guida unica nazionale RI;	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 248 gg/uu	19.641,60	Nota (b)	Nota (c)
Front Office: Visure Certificati e protesti	Interventi di miglioramento qualità - mantenimento standard tempi istanze protesti - mantenimento standard servizi sportello certificati e bollatura	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 51 gg/uu	4.039,20	Nota (b)	Nota (c)
ADR	Interventi di miglioramento qualità - 1) mantenimento elevato standard di qualità mediazioni e arbitrati gestiti; 2) attivazione sportello Sovraindebitamento; 3) mantenimento standard di qualità carta dei servizi. Riorganizzazione servizio mediazione	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 53 gg/uu	4.197,60	Nota (b)	Nota (c)
Sanzioni e Vigilanza	Interventi di miglioramento qualità - 1) aggiornamento sezione sito internet dedicata alla sicurezza prodotti; 2) mantenimento elevato standard di qualità nella gestione dei servizi; 3) implementazione attività di vigilanza (nuova convenzione CCIAA/UIC): controlli supplementari; progetto lavastoviglie	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 80 gg/uu	6.336,00	Nota (b)	Nota (c)
Servizi di metrologia	Interventi di miglioramento della qualità del servizio e dei LAT e ON, interventi di miglioramento efficienza gestione	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 20 gg/uu	1.584,00	Nota (b)	Nota (c)

Tutela del Consumatore	Interventi di miglioramento qualità - pubblicazione manuali consumatori e aggiornamenti del sito - controllo clausole inique contratti - sportello condominio - iniziative formative - concorsi a premio - mantenimento standard qualità servizio CSR	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 20 gg/uu	1.584,00	Nota (b)	Nota (c)
Brevetti e Marchi	Interventi di miglioramento qualità: '-gestione sportello M&B e mantenimento standard -' iniziative valorizzazione proprietà industriale	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 22 gg/uu	1.742,40	Nota (b)	Nota (c)
Servizi innovativi DESK	Avvio nuovi servizi: A-QI, SPID + interventi di miglioramento della qualità per rilascio carte e dispositivi firma digitale	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 156 gg/uu	12.355,20	Nota (b)	Nota (c)
Promozione del territorio in Italia	Interventi di miglioramento della qualità: consolidamento nuovo servizio qualificazione filiere del Made in; consolidamento nuovo Sportello Etichettatura Alimentare ; mantenimento standard carta dei servizi	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 23 gg/uu	1.821,60	Nota (b)	Nota (c)
Statistica, Prezzi e Informazione economica	Interventi di miglioramento qualità + nuova attività relativamente alla realizzazione delle rilevazioni Excelsior (nuove modalità)	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 90 gg/uu	7.128,00	Nota (b)	Nota (c)
Formazione e nuova imprenditoria	Interventi di miglioramento qualità + nuova attività: avvio nuovo sportello supporto Digitale alle imprese; percorsi di formazione per l'autoimprenditorialità; mantenimento standard qualità servizio Nuove Imprese	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.168,00	Nota (b)	Nota (c)

Alternanza scuola lavoro	Interventi di miglioramento qualità: implementazione servizio in attuazione novità normative in materia di ASL; consolidamento attività ASL progetto Boot Camp 4 Student	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.168,00	Nota (b)	Nota (c)
Diritto Annuale	Interventi di miglioramento qualità - ambito responsabile progetti miglioramento riscossione tributo previsti in programmazione operativa; intervento qualità principi contabili diritto annuale - riconciliazione crediti / debiti d.a. anni pregressi; riorganizzazione processi interni in chiave lean per far fronte alla cessazione unità di personale senza sostituzione	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 95 gg/uu	7.524,00	Nota (b)	Nota (c)
Provveditorato	Interventi di miglioramento qualità - riorganizzazione processi interni in chiave lean per far fronte alla cessazione del respons. UO - sperimentazione business suite fase II (CCIAA Prato camera pilota) - implementazione digitalizzazione processi (automazione schede magazzino su XAC; inventario telematico volumi di proprietà CdC)	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 38 gg/uu	3.009,60	Nota (b)	Nota (c)
Comunicazione e sito web	Interventi di miglioramento qualità - implementazione servizio di CRM; mantenimento standard qualità servizio comunicazione on line e Social network; implementazione servizi comunicazione on line (webinar tematici periodici rivolti all'utenza); sviluppo e gestione rilevazione on line customer satisfaction in economia	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 20 gg/uu	1.584,00	Nota (b)	Nota (c)
Pianificazione e controllo	Interventi di miglioramento qualità - sperimentazione business suite fase II (CCIAA Prato camera pilota) - implementazione nuovo sistema valutazione e adeguamento riforma Dlgs 150	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 35 gg/uu	2.772,00	Nota (b)	Nota (c)

Gestione Contabilità	Interventi di miglioramento qualità: implementazione digitalizzazione (fascicoli digitali mandati e reversali; archivio fatture) e automazione procedure (repertorio on line disposizioni di liquidazione); sperimentazione business suite fase II (CCIAA Prato camera pilota); qualità riconciliazione crediti/debiti diritto annuale (supporto uo d.a.); mantenimento standard di qualità tempi pagamento e riscossione	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 57 gg/uu	4.514,40	Nota (b)	Nota (c)
Personale	Interventi di miglioramento qualità - prg INPS posizioni previdenziali - a seguito riorganizz. 2015 perdura carenza n. 1 unità di personale per cui obiettivo è il mantenimento degli standard di qualità del servizio formazione	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 25 gg/uu	1.980,00	Nota (b)	Nota (c)
Implementazioni strumenti di semplificazione amministrativa	Interventi di miglioramento qualità trasversali a tutti i settori	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dal grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2017	Nota (a) Intervento di interesse strategico e trasversale a tutto l'ente è quello relativo alla semplificazione amministrativa	Intervento trasversale di rilevanza per tutto l'ente - vedi schede analitiche per complessive 118 gg/uu	9.345,60	Nota (b)	Nota (c)
Riforma del sistema camerale	Interventi di miglioramento qualità trasversali a tutti i settori	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dal grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2017	Nota (a) Intervento di interesse strategico e trasversale a tutto l'ente è quello di una piena comprensione della riforma per accelerare e favorire il cambiamento	Intervento trasversale di rilevanza per tutto l'ente - vedi schede analitiche per complessive 73 gg/uu	5.781,60	Nota (b)	Nota (c)
Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Interventi di miglioramento qualità - riorganizzazione processi interni Sistema di Gestione PCT	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2017 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dal grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2017	Nota (a) Intervento di interesse strategico e trasversale a tutto l'ente è quello della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il sistema di gestione richiede un intervento di implementazione delle competenze e delle responsabilità diffuse a tutto il personale	Si tratta di un intervento trasversale di rilevanza per tutto l'ente - vedi schede analitiche per complessive 133 gg/uu	10.533,60	Nota (b)	Nota (c)
Totale						€ 113.810,40		

Note:

(a) Sulla sussistenza della condizione del “ruolo attivo e determinante del personale interno”: Tutte le attività svolte esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi.

Si ricorda inoltre che, per fronteggiare la riduzione delle risorse derivanti dal taglio del diritto annuale, non viene coperto il personale di ruolo cessato dal servizio (n. 5 unità nel 2016 + n. 3 unità nel primo semestre 2017) nè sono consentite per nessun motivo assunzioni a termine.

L'obiettivo di mantenimento degli standard qualità se non quello di miglioramento, come evidenziati negli atti di programmazione, sono perseguiti solo grazie al maggior impegno del personale camerale in servizio.

L'analisi puntuale dell'impegno richiesto al personale nelle attività di miglioramento della qualità dei servizi erogati è riportata in schede di gestione che sono conservate agli atti.

(b) Sulla sussistenza della condizione che le risorse sono rese disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati: Le risorse saranno disponibili previa verifica positiva raggiungimento obiettivi, così come evidenziati nella Relazione sul Piano Performance 2017 (da sottoporre all'approvazione della Giunta nel 2018 e alla validazione dell'OIV).

Le risorse saranno quindi commisurate all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi come misurati dagli indicatori di efficienza PP 2017.

(c) Sulla sussistenza della condizione che le risorse debbano essere previste a bilancio: Le risorse sono quantificate e trovano copertura nella costituzione del fondo, parte integrante dei documenti di bilancio (aggiornamento prev. 17).

La tabella sopra esposta, facente parte del prospetto di costituzione del fondo 2017, individua le attività e per ciascuna di esse riporta un giudizio in termini di:

- qualificazione dell'attività come nuovo servizio ovvero come intervento di miglioramento quali quantitativo
- definizione di un progetto concreto misurabile
- individuazione di risultati verificabili attraverso standard o indicatori
- ruolo determinante del personale interno
- esplicitazione dei criteri di quantificazione delle risorse
- individuazione della modalità di verifica dei risultati raggiunti e quindi delle risorse effettivamente disponibili
- allocazione delle risorse in bilancio

La complessiva somma destinata per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 dal Consiglio camerale con l'approvazione dell'aggiornamento di preventivo 2017 è soggetta a verifica dell'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi, così come misurati dagli appositi indicatori.

Pertanto, le risorse variabili del fondo anno 2017 aventi carattere di certezza e di esatta determinazione sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	56.435,69
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999	3.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	9.962,08
Totale risorse variabili aventi carattere di certezza e di esatta determinazione	69.397,77

Risultano invece oggetto di successiva verifica, anche ai fini della loro esatta determinazione, le seguenti voci di alimentazione delle risorse variabili:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999: verifica raggiungimento obiettivi risparmi di spesa	6.820,93
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti: verifica raggiungimento obiettivi di miglioramento e dei risultati raggiunti	113.810,40
Totale risorse variabili soggette a successiva verifica	120.631,33

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo. Per ciascuno di essi è proposta la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

L'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Al fine della verifica della corretta applicazione della norma di contenimento in vigore dal 2017, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle decurtazioni effettuate sul fondo 2016, in base alla normativa vigente all'epoca:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	289.894,49	292.968,20
Decurtazione parte stabile L. 147/2013	-12.913,33	-12.913,33
Risorse variabili	237.836,34	238.209,69
Totale (a)	514.817,50	518.264,56
Componenti escluse		
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	10.000,00	10.000,00
Totale somme sterilizzate (b)	10.000,00	10.000,00
Totale limite fondo (c = a-b)	504.817,50	508.264,56
Riduzione quota variabile ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (d)		-3.447,06
Riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2016 espresso in mesi /uomo ex art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015 (e)		- 6.730,73
Recupero somme (f)	0,00	0,00
Totale disponibile (g = c-d-e-f)	504.817,49	498.086,77
Somme sterilizzate (b) sul bilancio	10.000,00	10.000,00
Somme a nuovo dal bilancio anno precedente (h)	0,00	0,00
Totale (g + b + h)	514.817,49	508.086,77

Si ricorda che l'importo del fondo 2014, così come esposto in sede di costituzione, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. 78/2010, è stato ridotto della somma di € 12.913,33 e che detta somma è, tenuto conto altresì delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS contenute nelle circolari n. 8/2015 e n. 20/2015, da considerare quale decurtazione permanente a valere sui fondi dall'annualità 2015 e successivi.

Nella colonna relativa all'anno 2016 della tabella è valorizzata la voce di decurtazione relativa alla riduzione proporzionale del personale in servizio nel 2016 rispetto a quello in servizio nel 2015, in applicazione dell'art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015.

Il fondo 2017 ammonta complessivamente a € **471.679,56** – comprensivo delle risorse allocate per specifiche disposizioni di legge e pari a € 3.000,00 – e risulta nei limiti delle risorse destinate nell'anno 2016.

Si dà atto quindi che risulta rispettato il limite previsto dall'art. 23 D.Lgs. 75/2017.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse storiche consolidate	245.439,22
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	37.268,35
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	11.856,22
Totale Risorse stabili	294.563,79
Decurtazione art. 9 co. 2bis DL78/2010 mod. art. 1 co. 456 L 147/2013	- 12.913,33
Totale Risorse stabili "disponibili"	281.650,46

- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse variabili a bilancio 2017	187.029,10
Somme non utilizzate nell'esercizio precedente	0,00
Risorse variabili extra limite di cui all'art. 9 comma 2 bis I periodo DL 78/2010	3.000,00
Decurtazioni come quantificate nella sezione III	0,00
Totale Risorse variabili "disponibili"	190.029,10

- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili	294.563,79
Decurtazione art. 9 co. 2bis DL78/2010 mod. art. 1 co. 456 L 147/2013	- 12.913,33
Totale risorse variabili	190.029,10
Decurtazioni come quantificate nella sezione III	0,00
Totale fondo	471.679,56

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa. Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'amministrazione delle poste non contrattate e/o con contrattabili del fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo.

Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. indennità di comparto quota carico fondo: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33 comma 4 alinea a) alinea b) e alinea c) del CCNL 2002-2005. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito in tabella è esposto in forma revisionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del fondo.
2. Progressioni orizzontali storiche: sono inseriti i valori storici del fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento, come normato a partire dall'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1998-2001. Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore revisionale attuale.
3. Posizioni organizzative e alte professionalità: tale voce accoglie il valore della retribuzione di posizione e di risultato destinata alle figure incaricate, precedentemente al contratto integrativo di riferimento, di posizione organizzativa come previste dagli articoli 8-9-10-11 del CCNL 31 marzo 1999 smi, ivi comprese le alte professionalità istituite con l'art. 10 del CCNL 2002-2005.

Le somme non regolate dal contratto decentrato 2017 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	33.000
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000
Totale	273.000

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: in tale voce sono inseriti gli importi utilizzati dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge, così come previsti e disciplinati dall'art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999. Tali compensi sono legati in generale alla dinamica variabile della parte di entrata e sono collegati a regolamenti sulla loro utilizzazione approvati dalla Camera di Commercio di Prato, dopo l'esperimento delle opportune procedure con le organizzazioni sindacali.

Descrizione	Importo
Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite	3.000,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolamentate con il contratto decentrato integrativo quale accordo economico per l'anno 2017.

1. Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno – festivo: in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.
2. Indennità per attività svolte in condizioni disagiate: in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.
3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria D, di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria C o B, di cui all'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

4. Compensi relativi alla performance individuale e organizzativa: tale voce accoglie i compensi erogati ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) – compensi produttività e miglioramento dei servizi.

Le somme regolate dal contratto sono le seguenti:

Descrizione	Importo
indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 –	33.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000
Totale	41.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	154.679,56
Totale	195.679,56

La somma destinata alla Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 non è espressa nel contratto essendo determinata dalla differenze delle risorse complessivamente disponibili del fondo 2017, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 23 D.Lgs. 75/2017, e quelle destinate a specifici istituti.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Risultano poste da contrattare per un importo complessivo di € 195.679,56.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sulla base delle sopra evidenziate utilizzazioni la composizione delle poste di destinazione del fondo sono le seguenti:

- **Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	276.000,00

- **Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Descrizione	Importo
Somme regolate dal presente contratto	0,00

- **Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare**

Descrizione	Importo
Destinazioni ancora da regolare	195.679,56

- **Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	276.000,00
Somme regolate dal presente contratto	0,00
Destinazioni ancora da regolare	195.679,56
Totale	471.679,56

Il totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione coincide con quanto esposto nella precedente sezione IV "Costituzione del Fondo".

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non esistono poste collocate al di fuori del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In tale sezione vengono certificati il rispetto dei seguenti tre vincoli di carattere generale:

- **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il totale della destinazione di utilizzo del fondo avente natura certa e continuativa risulta pari a € 273.000,00 a copertura dei quali risultano risorse fisse e continuative, al netto della decurtazione L. 147/2013, pari a complessivi € 281.650,46; il grado di copertura della destinazione sull'utilizzo delle risorse vincolate e/o storiche risulta pari allo 96,93%.

- **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, e con la supervisione dell'Organismo indipendente di valutazione.

La valutazione individuale per l'anno 2016 del personale dipendente è rappresentata dalla seguente tabella di sintesi, secondo il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente camerale:

Personale	Varianza Anno 2011	Varianza Anno 2012	Varianza Anno 2013	Varianza Anno 2014	Varianza Anno 2015	Varianza Anno 2016
Categoria A	0,00	0,00	0,00	0,001	0,001	0,001
Categoria B	3,35	3,61	3,70	3,934	3,915	4,0989
Categoria C	2,80	3,14	1,80	7,752	7,743	7,8344
Categoria D	4,03	3,83	3,43	3,337	3,085	0,8966

La varianza relativa alle valutazioni per l'anno 2017 sarà calcolata a conclusione del processo valutativo per il relativo anno, che avverrà nei primi mesi del 2018. Si tenga conto che il sistema di valutazione del personale è stato modificato a far data dal 1.1.2017, pertanto l'analisi temporale della varianza non potrà essere svolta.

Ai fini della determinazione del grado di differenziazione dei giudizi, ai sensi dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 33/2013 (già art. 11 comma 8 lett. d) D.Lgs. 150/2009), si è assunto come metodo di calcolo la varianza rispetto alla media aritmetica dei punteggi di valutazione individuali attribuiti.

- **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per gli anni 2011 / 2014 non sono state previste progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010). Per motivi diversi non sono state previste progressioni orizzontali per l'anno 2015; si ricorda tuttavia che le parti, nel contratto dell'anno 2015, hanno assunto l'impegno – previo accertamento della sussistenza delle necessarie condizioni, nei limiti delle risorse annualmente destinate e nel rispetto delle disposizioni di legge – ad attivare le selezioni per la progressione economica all'interno delle categorie di tutto il personale di ruolo dell'Ente.

Non sono previste selezioni per progressioni economiche orizzontali neanche per l'anno 2016, tuttavia si dà atto che le selezioni sono previste nel CCDI 2016 a valere per il corrente anno (2017) e saranno pertanto espletate –sulla base dei risultati del sistema di valutazione corrente – nei primi mesi del 2018 fermo restando l'importo delle risorse dedicate così come sopra indicate.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella costituzione del fondo – variazione anno 2016 - 2017

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza	%
Totale Risorse stabili	292.968,20	294.563,79	+1.595,59	+0,54%
Decurtazione parte stabile L. 147/2013	-12.913,33	- 12.913,33	==	0%
Totale Risorse variabili	238.209,69	190.029,10	- 48.180,59	-20,23%
<i>Totale (a)</i>	<i>518.264,56</i>	<i>471.679,56</i>	<i>- 46.585,00</i>	<i>-8,99%</i>
Componenti escluse				
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	10.000,00		-10.000,00	
Incentivo funzioni tecniche art. 113 DLgs 50/17		3.000,00	+3.000,00	
<i>Totale somme sterilizzate (b)</i>	<i>10.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>-7.000,00</i>	<i>-70%</i>
<i>Totale (c = a-b)</i>	<i>508.264,56</i>	<i>468.679,56</i>	<i>-39.585,00</i>	<i>-7,79%</i>
Riduzione quota variabile ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (d.1)	- 3.447,06			
Riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2016 espresso in mesi /uomo ex art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015 (d.2)	- 6.730,73			
Riduzione per recupero somme	0,00	0,00	0,00	0%
<i>Totale disponibile (e=c-d)</i>	<i>498.086,77</i>	<i>468.679,56</i>	<i>-29.407,21</i>	<i>-5,90%</i>
Somme riportate a nuovo (f)	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Totale depurato voci non soggetto a limite al netto decurtazioni (td = e+f)</i>	<i>498.086,77</i>	<i>468.679,56</i>	<i>-29.407,21</i>	<i>-5,90%</i>

Il fondo 2017 diminuisce del 5,90% rispetto alla consistenza del fondo dell'anno 2016.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del fondo, quale accordo decentrato, la tabella che segue ne mostra le variazioni.

Tabella utilizzo risorse – variazione anno 2016-2017

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza	%
Utilizzo risorse fisse				
Indennità di comparto	33.000	33.000	0	0%
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	170.000	0	0%
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000	70.000	0	0%
Totale risorse fisse (a)	273.000	273.000	0	0%
Utilizzo risorse variabili				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	3.000	0	0%
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	1.000	0	0%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 –	35.000	33.000	-2.000	-5,7%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	4.000	0	0%
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	182.086,77	154.679,56	-27.407,21	-15,1%
Totale risorse variabili (b)	225.086,77	195.679,56	-29.407,21	-13,06%
Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite (compensi ISTAT (nel 2012), lavori pubblici, concorsi a premio)	10.000,00	3.000,00	-7.000,00	-70%
Totale	508.086,77	471.679,56	-36.407,21	-7,17%

L'utilizzo di risorse stabili risulta invariato rispetto all'anno precedente. Non è possibile fare valutazioni invece sull'utilizzo delle risorse variabili essendo ancora aperta la sessione negoziale.

Si ricorda nuovamente che le somme destinate alla produttività che dovranno essere quantificate con esattezza dopo la verifica delle condizioni sopra indicate.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In merito ai limiti di spesa si evidenziano le seguenti attività di coerenza:

- il totale delle risorse fisse costituite nell'anno 2017 è pari a € 281.650,46 al netto della decurtazione permanente di € 12.913,33: tale somma rappresenta il limite della spesa destinata alla copertura delle utilizzazioni avente caratteristica di certezza e stabilità, risorse quantificate in complessivi € 273.000. L'avanzo delle risorse stabili è destinato a finanziare l'utilizzo di risorse di parte variabile (produttività);
- il totale delle risorse variabili per l'anno 2017 ammonta a € 190.029,20 e comprende anche le risorse previste da specifiche norme di legge.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile in uso all'amministrazione individua l'importo del fondo nel bilancio 2017, per un importo complessivo a budget di € 471.679,56 inferiore al fondo 2016 e pertanto non sono previste decurtazioni.

Da tale somma dovrà essere decurtata la somma ex art. 71 L. 133/2008 relativa a assenze per malattia nel 2017 da quantificare a fine anno dall'ufficio personale.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico conto di costo precisamente il n. 321013; le somme non liquidate nel corso dell'anno vengono registrate in partita doppia al conto 244004 "debiti v/dipendenti per produttività".

Al 31 dicembre 2016 è stato aperto inoltre il conto 244007 "Debiti vs/ dipendenti per produttività in attesa di definizione" ai fini della rilevazione contabile delle somme trattenute sui fondi della produttività 2015 e 2016 nelle more della vertenza scaturita a seguito dell'ispezione MEF-RGS del 2012.

Sul predetto conto di debito risulta accantonata la somma complessiva di € 55.527,49 così determinata:

a) accantonamento su fondo 2015	+ € 34.175,40
b) accantonamento su fondo 2016	+ € 30.000,00
totale al 31.12.2016	€ 64.175,40
c) sopravvenienza rilevata su fondo 2015	- € 8.647,91 ⁴
totale accantonamenti 2015-2016	<u>€ 55.527,49</u>

Su invito del Collegio dei Revisori si procederà ad accantonare l'ulteriore somma di € 25.000,00 sul fondo 2017.

Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

⁴ Rif. Relazione "Fondo per incentivare il personale non dirigente della Camera di Commercio di Prato ANNO 2015. Verifica al 10 luglio 2017 delle condizioni per l'applicazione dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999"

Sezione II – Esposizione finalizzata alla Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Non sono rilevate risorse disponibili e portate a nuovo nell'esercizio finanziario 2017 provenienti dal fondo 2016. Si dà conto di seguito dell'impiego delle risorse del fondo 2016.

Descrizione	Anno 2016	Liquidato	Differenza
Risorse fisse			
Indennità di comparto	33.000	30.756,08	- 2.243,92
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	148.404,73	- 21.595,27
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000	52.930,07	- 17.069,93
Riduzione operate sulle somme da liquidare:			
Assenze per malattia ex art. 71 L. 133/2008		-458,89	-458,89
Riduzione ore non lavorate			
Totale risorse fisse	273.000	231.631,99	-41.368,01
Utilizzo risorse variabili			
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	2.021,80	- 978,20
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	309,60	- 690,40
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999	35.000	29.770,00	- 5.230,00
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	3.400,00	- 600,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	182.086,77	186.624,93	4.538,16
Somme per produttività accantonate		30.000,00	+30.000,00
Totale risorse variabili	225.086,77	252.126,33	+27.039,56
TOTALE RISORSE 2016	498.086,77	483.758,32	-14.328,45
Destinazione economie			
Economie a nuovo	0,00	0,00	
Economie per malattie	0,00	458,89	
Economie per mancato raggiungimento obiettivi (rilevate come sopravvenienza attiva)		13.869,56	
Totale economie	0,00	14.328,45	
Incentivi per specifiche attività previste da disposizioni di legge art. 17 comma 2 lett. g)	10.000	225,00	-9.775,00
TOTALE COMPLESSIVO	508.086,77	483.983,32	- 24.103,45

La somma di € 30.000 è trattenute a titolo cautelativo in attesa della definitiva conclusione della vertenza scaturita dall'ispezione del Mef del 2012⁵. Infatti, fermo restando che l'Amministrazione ha contestato le risultanze della verifica ispettiva del 2012 e che conferma la bontà del proprio operato, così come risulta dalle note presentate nel

⁵ La relazione sulla verifica amministrativo-contabile svolta dal 5 marzo al 12 aprile 2012 è stata trasmessa con nota IGF n. 84334 del 12.10.2012, notificata anche alla Procura della Corte dei conti, e acquisita al PG 14556/E del 16.10.2012.

2013 e nel 2016, occorre dare atto che il MEF – RGS con nota prot. 22634 del 8.02.2017 ha comunicato di ritenere conclusa la trattazione dei rilievi ispettivi, rimettendo alla valutazione della procura della Corte dei Conti il definitivo giudizio sui rilievi riguardanti i Fondi del personale e della dirigenza. Pertanto, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 3quiquies, D.Lgs. 165/2001 smi, una quota delle risorse destinate alla produttività dei dipendenti per l'anno 2016, pari a € 30.000, è accantonata sul conto 244007 “Debiti vs/ dipendenti per produttività in attesa di definizione”, come stabilito dal Verbale del 1 Marzo 2017 firmato dall'Ente e dalle delegazioni sindacali.⁶

Riscontro contabile su conto 321013 fondo 2016:

al 31.12.2016:	221.121,40	somme erogate nel corso dell'esercizio	
	246.506,48	debito v/dipendenti conto 244004 totale voci fondo rientranti nel limite ⁷	} 286.506,48
	10.000,00	debito v/dipendenti conto 244004 totale voci fondo extra limite ⁸	
	30.000,00	debito v/dipendenti conto 244007	
	- 458,89	decurtazioni malattie	
totale conto	507.627,88		

Nel 2017 sono state effettuate le seguenti operazioni sul conto 244004:

somme erogate su prenotazioni 1069 e 1070 :	- 232.636,92
somme erogate su prenotazione 1071 :	- 225,00
somme da rilevare quale sopravvenienza attiva per economie (su prenot. 1069-1070):	- 13.869,56
somme da rilevare quale sopravvenienza attiva per economie su extra limite (su prenot. 1071):	- <u>9.775,00</u>
	= 256.506,48
somme accantonate a debiti v/dipendenti da liquidare sul conto 244007:	30.000,00
	Totale
	<u>286.506,48</u>

Sezione III – Esposizione finalizzata alla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo 2016 trova integrale copertura nell'aggiornamento del preventivo 2016, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 004/16 del 25.07.2016 (mastro 6 “Personale” voce di costo “a) Competenze al personale” del budget 2016 conto 321013).

Il fondo 2017 trova integrale copertura nell'aggiornamento del preventivo 2017, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 010/17 del 24.07.2017 (mastro 6 “Personale” voce di costo “a) Competenze al personale” del budget 2017 conto 321013).

Prato, 04 dicembre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Catia Baroncelli)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato D.lgs. n. 82/2005).

⁶ Rif. Nota integrativa al bilancio di esercizio 2016 approvato dal consiglio camerale con Delibera n. 006/17 citata.

⁷ Prenotazioni n. 1069/16 e n. 1070/16

⁸ Prenotazione n. 1071/16